Economia

I produttori progettano il Vinitaly

Prima riunione con adeguato anticipo per predisporre le fiere ProWein (dal 24 al 26 marzo 2013) e Vinitaly (dal 7 al 10 aprile). L'assessore Mellarini ha incontrato ieri i produttori vitivinicoli: lo scopo è di pianificare con loro l'allestimento degli stand, la comunicazione, la promozione e il rapporto con i buyer. Visto l'interesse, si prevede un aumento delle aree espositive. Entro novembre tutto dovrà essere concluso.

Banche Iniziativa «tranched cover» pensata per le Pmi. Firma di industria, terziario e artigiani

Unicredit, prestiti «a pegno»

Plafond di 50 milioni. I Confidi «anticipano» il 6 per cento

TRENTO — I Confidi staccano una garanzia «in pegno» per sbloccare la concessione di credito alle imprese, in particolare di piccole e medie dimensioni. Protagonisti della nuova iniziativa Unicredit, Confidimpresa e Cooperativa artigiana di garanzia. Lo strumento si chiama «tranched cover» e in Trentino avrà una dimensione di 50 milioni di euro, a cui è collegata una copertura di 3 milioni di eu-

Ieri l'iniziativa è stata sottoscritta da Romano Artoni, direttore network famiglie & imprese Triveneto occidentale UniCredit; Paolo Carazzai, direttore area commerciale Trento UniCredit; Giorgio Rigotti, presidente di Confidimpresa Trentino soc coop (industria e commercio); e Giuseppe Bertolini, presidente della Cooperativa artigiana di garanzia. Si tratta della prima iniziativa di questo tipo nel Nordest, altre ne seguiranno in fu-

Rispetto alle normali garanzie cambiano le modalità operative. I Confidi mettono come garanzia un reale pegno di 1,5 milioni di euro per ciascuno. Queste somme, unite, corrispondono al 6% dei 50 milioni di euro che Unicredit ha intenzione di mettere a disposizione delle imprese, sia per finanziare investimenti che per l'approvvigionamento di circolante. Questo pegno reale verrà restituito ai Confidi nel caso tutti i prestiti venissero onorati senza problemi di incagli o sofferenze. Nel caso ci fossero delle difficoltà, Unicredit attingerebbe direttamente al pegno, però a quel punto non potrebbe superare la quota del 6%; se malauguratamente le imprese non dovessero restituire il prestito per una quota superiore al 6% totale, Unicredit dovrà far fronte alla cosa solo con le proprie risorse, «per i Consorzi il 6% è il limite oltre il quale non perderanno» ha detto Artoni, indicando che comunque si tratta di

una quota «prudenziale». Il plafond di 50 milioni di euro è dedicato soprattutto alle Pmi. Al suo interno c'è una suddivisione netta fra i 12,5 milioni dedicati al denaro circolante e i 37,5 milioni che verranno prestati per realizzare investimenti. Attualmente le imprese iscritte al Confidi artigiani sono circa 5.600, mentre quelle di Confidimpresa arrivano a 4.000, ma ovviamente la possibilità è aperta anche a soggetti non ancora iscritti.

«È importante sottolineare che la convenzione siglata, innovativa e strutturata, è stata possibile grazie agli ottimi rapporti e al lavoro svolto con i due Confidi — ha commentato Artoni -.. L'attuale contesto economico rende necessario identificare azioni sinergiche di supporto all'economia reale e da questo punto di vista l'accordo va nella direzione più volte auspicata e stimolata dalla stessa Provincia nelle periodiche riunioni del Tavolo tecnico del credito. Non solo ha aggiunto —, l'iniziativa si integra con quanto recentemente presentato da Unicredit per il Trentino, in relazione al piano industriale al 2015».

Dal canto suo Rigotti ha auspicato che l'iniziativa possa rappresentare un passo in più «per affrontare la crisi di liquidità. È importante che una parte del plafond sia dedicata la circolante, i nostri associati hanno ormai il fiato corto». Bertolini ha aggiunto che l'iniziativa «rappresenta un ulteriore tassello al costante impegno. Credo proprio che al rientro dalle ferie questo prodotto servirà». Carazzai ha concluso: «Sono germi di ricostruzione di un percorso di innovazione finanziaria per andare incontro alle esigenze del mercato».

Enrico Orfano



Territoriale Romano Artoni, direttore network famiglie & imprese Triveneto occidentale

milioni

Il pegno di Confidimpresa e Confidi artigiani: 1,5 milioni per ciascuno

9.600

aziende

Gli iscritti a Cooperativa artigiana (5.600) e Confidimpresa (4.000)

12,5

milioni La quota del plafond per finanziare somme di denaro circolante

Risposta agli albergatori

Moratoria extra-Abi, si valuta il caso singolo

TRENTO — Arrivano le risposte di Unicredit e Btb alla sollecitazione degli albergatori dell'Asat, che nell'ultimo numero del loro periodico hanno chiesto chiarezza sul fronte della moratoria sui mutui «extra-Abi». Ciò che l'associazione lamenta è la mancanza di una «risposta formale» alla possibilità o meno di estendere oltre i 12 mesi la moratoria o di concederla anche a coloro che ne hanno già beneficiato. Romano Artoni di Unicredit afferma: «Noi ci siamo allineati alle indicazioni dell'Abi. Inoltre abbiamo detto e dimostrato che avremmo valutato ogni singolo caso per venire

incontro alle esigenze degli albergatori. Il nostro orientamento non è quello di fornire una soluzione adatta erga omnes, ma pensiamo a interventi su misura». Dal canto suo Nicola Calabrò, direttore di Btb, aggiunge: «Mi sembra strano che si continui a radicalizzare la richiesta di una iniziativa formale. Quando a Btb ogni giorno facciamo di tutto per venire incontro alle richieste, la banca non può non tenere conto delle difficoltà che stanno avanzando a causa del rallentamento del flusso turistico».

E. **O**.

Rating Btb, parla Calabrò

Moody's taglia «Ma sui mercati Intesa è solida»

TRENTO — Il declassamento di Moody's l'altro giorno ha colpito una decina di banche in tutta Italia. A livello regionale la cosa interessa soprattutto Banca di Trento e Bolzano, controllata da Intesa Sanpaolo, e Unicredit.

Nicola Calabrò, direttore di Btb, dà una lettura della situazione: «È ormai una sequenza naturale che dopo il declassamento dello Stato italiano si arrivi al taglio del rating di molte società. Una procedura scontata, ma è singolare che le agenzie di rating decidano questi tagli proprio quando il Paese sta mettendo in atto opere di risanamento, tant'è vero che queste decisioni sono state accolte molto negativamente dalla Ue e dal governo». Intesa passa da A3 a Baa2, il rating per il breve termine «P-2» e il bank financial strength rating «C-» sono stati confermati. L'outlook sul BFSR e sul rating a lungo termine è negativo, in linea con quello sul rating sovrano.

«Questo abbassamento del rating aumenta l'effetto delle speculazione sui mercati — aggiunge Calabrò —. C'è da dire però che Intesa, non più di 10 giorni fa, ha emesso due miliardi di bond attirando credito internazionale, una capacità che poche banche possono vantare. Si può dire che di fron-



Nicola Calabrò

te ai giudizi di Moody's noi possiamo contrapporre un esempio concreto di credibilità sui mercati, che vale di più di un rating».

Le altre banche declassate sono Unicredit (80 filiali in regione, da A3 a Baa2), Unicredit Leasing, Carifirenze, Banca Imi, Banca Monte Parma, Banca nazionale del lavoro, Cariparma, Friuladria, Carige, Credito emiliano, Ge capital spa, Cassa depositi e prestiti e Ismea.

L'economista Gianfranco Cerea difende le scelte di Moody's, che intervengono quando si profila una situazione di precarietà. «In Trentino però possiamo contare su due aspetti positivi: il sistema di credito delle Rurali è meno vulnerabile rispetto ai giudizi nazionali e la reputazione della Provincia può sempre vantare valutazioni migliori rispetto allo Stato».

E. **O**.

Fisco

Agenzia delle entrate Accordo con gli Ordini per risolvere i contenziosi



Vincenzo Giunta

TRENTO — Assicurare un celere e proficuo svolgimento del procedimento di mediazione. Questo l'obiettivo del protocollo d'intesa firmato ieri da Agenzia delle entrate, Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Trento e Rovereto, Ordine dei consulenti del lavoro (Consiglio provinciale di

Trento) e Ordine degli avvocati di Trento. Dal primo aprile, infatti, è stato introdotto il nuovo istituto che ha la finalità di risolvere i contenziosi di importo non superiore a 20.000 euro in sede amministrativa, senza ricorrere alla Commissione tributaria. L'accordo prevede, inoltre, le modalità di collaborazione, in particolare, per quanto concerne l'iter del procedimento di mediazione, la comunicazione dei relativi referenti, la sospensione della riscossione degli atti ed il monitoraggio continuo del processo, anche attraverso l'istituzione di un osservatorio. «La direzione provinciale di Trento dell'Agenzia delle entrate — ha dichiarato il direttore provinciale delle entrate, Vincenzo Giunta — lavorerà affinché le istanze di mediazione siano esaminate velocemente e in modo approfondito, dando riscontro tempestivo ai difensori dei contribuenti, allo scopo di definire la procedura entro i termini previsti dalla legge con l'obiettivo di evitare il più possibile l'instaurazione del contenzioso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Unione Proposta parallela a quella dell'Asat, report trimestrali

Unat monitora il turismo «Ricavi e margini operativi»



Unat, presieduta da Gianni Bort, ha illustrato ieri l'iniziativa pensata per costruire una banca dati sulla redditività delle imprese. Enzo Bassetti ha descritto l'operazione: prendendo i dati da Servimprese si potrà calcolare la performance delle imprese durante la stagione turistica e l'obiettivo sarebbe quello di realizzare report trimestrali che riportino i ricavi delle aziende, sperando in seguito di poter avere anche i

di grande attenzione alla con-

margini operativi a disposizione. La Provincia ha accolto favorevolmente il piano, anche se tutto dovrà passare attraverso la sua valutazione.

Nella riunione è stato affrontato anche il nodo Trentino marketing, società che ha iniziato il processo di fusione in Trentino sviluppo (entrambe ora al 100% di Piazza Dante). «Trentino marketing non perderà la propria autonomia ha assicurato Mellarini — avrà un proprio comitato di indirizzo, verosimilmente l'attuale cda, e un proprio ufficio acqui-

Una delle piaghe di queste ultime stagioni, poi, è quella del turismo low cost, che costringe gli operatori alla concorrenza, vanificando «gli investimenti di chi ha scommesso sulla



Via Solteri Nicoletti, l'assessore Mellarini e il presidente Bort

Mellarini

Il vecchio cda di Trentino marketing nel comitato di indirizzo

In breve

CRISI

Fallimento in regione a quota 68 in sei mesi

TRENTO - Nel primo semestre del 2012 in Italia sono fallite quasi 35 imprese al giorno. Secondo il Sole 24 Ore le istanze di fallimento presentate in Trentino Alto Adige sono in tutto 68. Il totale a livello nazionale è di 6.312 unità, un quinto delle quali appartiene al settore dell'edilizia, ora particolarmente in sofferenza.

ENERGIA

Zaleski impugna al Tar l'Opa Edf su Edison

TRENTO — Romain Zaleski ha presentato ricorso al Tar contro la Consob sul prezzo dell'Opa Edison, chiedendo una sospensiva dell'offerta di Edf. L'operazione aveva permesso che Edison passasse sotto il controllo francese, facendo entrare Dolomiti energia e la bolzanina Sel nella compagine di Edipower.

HOTEL

Le camere occupate aumentano dell'1.5%

TRENTO — Secondo Italian hotel monitor l'indice di occupazione camere nella città di Trento, relativo al primo semestre 2012, è in aumento rispetto all'analogo periodo 2011 e segna un +1,5%, con percentuali che salgono al 2,1% se si considera il solo mese di giugno (sempre su base annua).

qualità». «Non possiamo fare nulla — ha detto Mellarini — In un periodo di forti pressioni verso le liberalizzazioni del governo italiano ed europeo, è impensabile che l'ente pubblico prenda provvedimenti». Altro problema è la difficoltà da parte del settore di fidelizzare la propria manodopera. Si potrebbe affrontare il nodo con la Cassa del turismo, «ma finché la competenza sull'occupazione non passerà alla Provincia non è possibile intervenire». L'assessore poi ha insistito sulla validità dei grandi eventi, come i ritiri di Inter e Bayern, per calamitare turisti. Inoltre da sottolineare la volontà di puntare sempre di più sulla mountain bike, disciplina sportiva con appeal crescente. Unat, infine, partirà con altre due iniziative: una indagine sull'attendibilità delle previsioni meteo e nuove piattaforme web per coinvolgere gli operatori del turismo.

E. O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA